



Consiglio Superiore della Magistratura
Al Segretario Generale

Nell'eventuale risposta indicare il numero di protocollo di riferimento

Al Presidente
del Consiglio Universitario Nazionale
Ch.mo Prof. Paolo Vincenzo Pedone
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

Al Presidente
della Conferenza dei Direttori dei
Dipartimenti di Giurisprudenza
Ch.mo Prof. Antonio Carratta
antonio.carratta@uniroma3.it

Al Presidente
della Conferenza dei Direttori dei
Dipartimenti di Scienze Politiche
Ch.ma Prof.ssa Emilia Fiandra
emilia.fiandra@uniroma3.it

Al Presidente
della Conferenza dei Direttori dei
Dipartimenti di Economia
Ch.ma Prof.ssa Donata Vianelli
donata.vianelli@deams.units.it

OGGETTO: Pratica num. 2/GE/2023 - Interpello per la individuazione di un professore universitario da nominare componente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura istituita con legge 30 luglio 2007, n. 111.
Sostituzione di un componente laico del Comitato direttivo della SSM.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 20 maggio 2026, ha adottato la seguente delibera:

I. Premessa

1. Il d. lgs. 30 gennaio 2006, n. 26, istitutivo della Scuola superiore della magistratura, prevede che *“fanno parte del Comitato direttivo dodici componenti di cui sette scelti fra magistrati, anche in quiescenza, che abbiano conseguito almeno la terza valutazione di professionalità, tre fra professori universitari, anche in quiescenza, e due fra avvocati che abbiano esercitato la professione per almeno dieci anni. Le nomine sono effettuate dal Consiglio Superiore della magistratura, in ragione di sei magistrati ed un professore universitario, e dal Ministro della Giustizia, in ragione di un magistrato, due professori universitari e di due avvocati”* (art. 6, comma 1);
2. Quanto alla durata, è previsto che *“i componenti del Comitato Direttivo sono nominati per un periodo di quattro anni; essi non possono essere immediatamente rinnovati e non possono fare parte delle commissioni di concorso per magistrato ordinario”* (art. 6, comma 3, d. lgs. 26/2006).
3. Il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera del 6 marzo 2024, nominava la Professoressa Silvana Sciarra componente del Comitato Direttivo.
4. In data 18 marzo 2026, con missiva indirizzata, al Presidente della Scuola Superiore della Magistratura, al Comitato di Presidenza del CSM e al Ministero della Giustizia, la professoressa Sciarra rassegnava le proprie dimissioni.

II. Procedura per il rinnovo

1. Di conseguenza, dovendo questo Consiglio procedere a sostituire il componente, professore universitario, dimissionario, occorre diramare uno specifico interpello.
2. L'elevato e fondamentale compito della formazione iniziale e permanente dei magistrati attribuito alla Scuola superiore della magistratura e la rilevanza dei profili organizzativi propri dell'attività di formazione richiedono che il Comitato Direttivo si connoti per un'alta e specifica competenza professionale dei suoi componenti e che siano rappresentate nel Comitato, in modo armonico e completo, per quanto possibile, le professionalità proprie dei diversi settori dell'attività giudiziaria.
3. In questa prospettiva va assicurata una composizione del Comitato ispirata alla centralità della giurisdizione e che garantisca, al tempo stesso, tanto l'apporto culturale del mondo accademico, delle altre professioni e delle diverse conoscenze quanto l'esperienza acquisita nell'attività di formazione e nelle metodologie che valorizzano l'acquisizione di un sapere pluralistico e aperto.

4. La presente procedura deve inoltre conformarsi ai principi che il giudice amministrativo, anche in pronunce riguardanti precedenti interpelli per il rinnovo del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, ha indicato come imprescindibili per una soluzione organizzata da un organo, come il CSM, di alta amministrazione e rilievo costituzionale.
5. Secondo le menzionate indicazioni giurisprudenziali, tale selezione può avvenire sulla base di una fase preliminare fondata solo sulla verifica e sul confronto dei titoli allegati, utile così ad individuare i candidati da ammettere alla seconda fase; quest'ultima sarà dedicata alla valutazione analitica e comparativa tra le diverse esperienze curriculari, con la possibilità di procedere anche a eventuali audizioni per accertare l'attitudine funzionale rispetto all'incarico specifico.
6. Per la nomina del docente universitario affidata al CSM occorre, in particolare, diramare un interpello fra i professori universitari (ordinari o associati), anche in quiescenza, in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

III. Modalità di partecipazione e valutazione.

1. Al fine di fornire al CSM elementi di valutazione, i docenti aspiranti dovranno far pervenire la dichiarazione di disponibilità corredata da un *curriculum vitae*, nonché da qualsiasi documento gli stessi ritengano utile per dimostrare la propria idoneità specifica a ricoprire l'incarico, con l'avvertenza che saranno presi in considerazione i documenti prodotti contestualmente alla domanda o comunque entro il termine di scadenza dell'interpello.
2. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere presentate al CSM.
3. Il presente interpello dovrà essere, inoltre, trasmesso, alla Conferenza dei direttori dei dipartimenti di giurisprudenza, scienze politiche ed economia nonché al Consiglio universitario nazionale ai fini della diffusione anche tramite pubblicazione sui siti ufficiali rispettivi.
4. All'esito di una prima selezione sulla sola base dei documenti prodotti, si potrà procedere, eventualmente, ad audizioni degli aspiranti

Tutto ciò premesso, il Consiglio Superiore della Magistratura

delibera

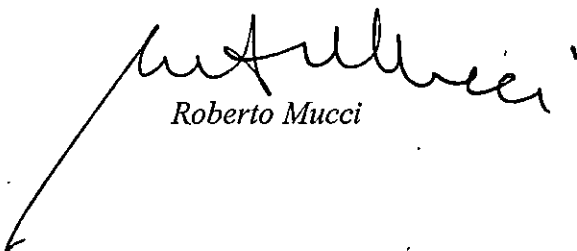
di invitare i professori universitari interessati (ordinari e associati), anche in quiescenza, a far pervenire la dichiarazione di disponibilità corredata da un *curriculum vitae*, nonché da qualsiasi

documento gli stessi ritengano utile per dimostrare la propria idoneità specifica a ricoprire l'incarico, con l'avvertenza che saranno presi in considerazione i documenti prodotti contestualmente alla domanda o comunque entro il termine di scadenza dell'interpello.

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere presentate al CSM entro il 15 giugno 2026 con le seguenti modalità:

- direttamente all'ufficio protocollo del Consiglio Superiore della Magistratura con sede a Roma, P.zza Indipendenza n. 6. In tal caso come termine di presentazione vale la data del timbro dell'ufficio protocollo;
- tramite servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione del mittente e con indicazione della seguente dicitura: "Interpello per l'individuazione di un professore universitario da nominare componente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura" al seguente indirizzo: Consiglio Superiore della Magistratura, piazza Indipendenza n. 6, 00185, Roma. Come termine di presentazione vale la data del timbro dell'ufficio postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata, intestata al candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio Superiore della Magistratura: protocollo.csm@giustiziacert.it, specificando nell'oggetto "Interpello per la individuazione di un professore universitario da nominare componente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura". La spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella PEC del Consiglio Superiore della Magistratura ha il valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento e, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato. Tutti gli allegati trasmessi saranno ritenuti validi solo se inviate in un formato non modificabile;

Si dispone la trasmissione del presente interpello alla Conferenza dei direttori dei dipartimenti di giurisprudenza, scienze politiche ed economia e al Consiglio universitario nazionale ai fini della diffusione, anche tramite pubblicazione sul sito ufficiale rispettivo."



Roberto Mucci